



**ninna ho**  
safe mother, safe child

Viale Premuda, 38/a  
20129 Milano  
info@ninnaho.org

## ELENCO Q&A Progetto

### 1. *Quali sono gli obiettivi di ninna ho?*

ninna ho ha l'obiettivo di informare che la legge italiana tutela tutte le donne in difficoltà che aspettano un bambino dando il diritto di partorire in ospedale in modo gratuito e anonimo, senza riconoscere il neonato e di tutelare i neonati a rischio di abbandono e infanticidio.

### 2. *Sarei interessata ad adottare un bambino. Cosa devo fare?*

Generalmente i bambini abbandonati in ospedale vengono adottati in tempi rapidi dalle famiglie in attesa di adozione. L'autorità a cui rivolgersi per presentare la disponibilità all'adozione è il Tribunale per i Minorenni competente per il territorio di residenza. Sarà poi il Tribunale stesso a individuare la coppia in grado di educare e mantenere uno o più bambini in attesa di adozione disponendo dapprima l'affidamento preadottivo per un anno e in seguito, in caso di esito positivo, decretandone l'adozione.

### 3. *Vorrei sapere, nel caso in cui si desideri donare una culla, come si deve procedere?*

La prima cosa è individuare l'ospedale beneficiario. Le modalità di installazione di una culla variano molto a seconda degli ospedali coinvolti e della necessità di realizzare ex novo le opere murarie per la predisposizione dei locali che conterranno la culla, nonché i dispositivi elettronici di monitoraggio e le opere elettriche per la comunicazione con i reparti di terapia intensiva. In secondo luogo si deve coinvolgere il Direttore Generale per coordinare i lavori interni dell'Ospedale, le autorità comunali per i permessi, il fornitore della culla. In linea di massima si tratta di un investimento complessivo intorno a 60mila euro e i lavori possono durare diversi mesi.

### 4. *Vorrei collaborare al progetto. In che modo è possibile?*

Puoi diffondere il messaggio di ninna ho facendo passaparola, condividendo il video sulla tua pagina Facebook, inviando il link del sito ([www.ninnaho.org](http://www.ninnaho.org)) ai tuoi contatti. Si può distribuire il materiale informativo presso consultori, parrocchie, farmacie, cooperative sociali, ASL, fondazioni e associazioni di volontariato, ecc. Rivolgersi alla segreteria per maggiori informazioni sulle modalità di distribuzione ([info@ninnaho.org](mailto:info@ninnaho.org)).

### 5. *Cosa sono le culle termiche e dove si trovano?*

Le culle termiche sono moderne 'ruote degli esposti' e servono per accogliere i neonati di madre in gravissime difficoltà per evitare i tragici casi di abbandono in strada e infanticidio. Sono riscaldate e dotate di un allarme acustico attivato da un sensore che avvisa tempestivamente il personale medico in caso di presenza di un neonato. Le culle ninna ho, a differenza di tante altre culle



**ninna ho**  
safe mother, safe child

installate sul territorio nazionale, sono installate in locali appositamente predisposti e appartati ma in vicinanza dell'ospedale.

Gli ospedali provvisti di culla che aderiscono al progetto ninna ho sono:

- l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli
- l'Ospedale del Ponte di Varese
- Azienda Ospedaliera di Padova
- Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze.

La Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico Clinica di Milano e il Policlinico Casilino di Roma già dispongono di culle neonatali e aderiscono al progetto ninna ho.

**6. Vorrei fare una donazione a favore del progetto ninna ho. Cosa devo fare?**

Puoi fare una donazione al numero di conto corrente:

Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus

Coordinate bancarie:

IT47 L030 6234 2100 0000 1000 000

Banca Mediolanum S.p.A. – Ag. 1 di Basiglio (MI)

BIC: MEDBITMM

Causale: donazione progetto ninna ho

**7. Come verranno impiegati i fondi ninna ho?**

Attualmente ninna ho sta attuando una campagna informativa che richiede:

- La stampa e la diffusione di materiale informativo sulla legge che garantisce a tutte le donne il diritto al parto in qualsiasi ospedale italiano in anonimato.
- La gestione del sito e la progettazione dei Social Network.
- La produzione di materiale divulgativo audiovisivo.

**8. Dove può rivolgersi una donna in difficoltà per ricevere maggiori informazioni sul parto in anonimato?**

Puoi chiedere ai reparti di Maternità di qualsiasi ospedale o consultorio.